

**Edizione straordinaria**



*Spunti di cronaca  
dal XXIX Capitolo generale*

*3-10 luglio 2011*

## Domenica 3 luglio 2011

Le capitolari giungono a Torreglia, Villa Immacolata, dalle diverse comunità di provenienza intorno alle 16.00

Le accoglie una serie di pannelli che attirano l'attenzione e suscitano curiosità: sono una finestra aperta sui Paesi che ci vedono attive testimoni della misericordia.

Alle 17.00 le sorelle, membri eletti e membri di diritto convengono nella sala capitolare.

La Superiora generale, suor Margherita Prado, dà il benvenuto a ciascuna augurando che il Capitolo sia anche un tempo "bello", oltre che un tempo lavorativo; quindi legge il Vangelo di Matteo che la liturgia della XIV domenica del tempo ordinario ha consegnato all'ascolto: *venite a me e io vi darò ristoro, imparate da me che sono mite e umile di cuore...* un ascolto che aiuta a entrare nel clima, a lasciar depositare e distanziare impegni e avvenimenti .

Saluta e presenta suor Battistina Capalbo, Figlia di San Paolo, moderatrice del Capitolo, e già coordinatrice del processo di preparazione al Capitolo.

Comunica che nell'assemblea manca un membro autorevole, M. Bernardetta Guglielmo, che nei giorni immediatamente precedenti la partenza ha avuto qualche problema di salute.

Lascia quindi la parola a suor Paola Furegon, seconda moderatrice del Capitolo, che invita ciascuna capitolare ad esprimere con una immagine i sentimenti e le attese suscitati dall'evento Capitolo; ne risulta una comunicazione varia ed arricchente.

Alle 18.20 preghiera di apertura che mette a fuoco il logo e il tema.

Invocando lo Spirito Santo, processionalmente dietro all'icona della Trasfigurazione, l'immagine che accompagnerà il Capitolo, si raggiunge la cappella, luogo che ci vedrà quotidianamente riunite.

Il percorso spirituale che guida il nostro pregare è: *"Convocate da Dio amore, per generare scintille d'amore, dentro l'umanità e per l'umanità"*.

Il logo, al centro del presbiterio, si anima con le scintille che ciascuna incolla in quello scoppio di passione-amore che il disegno rappresenta... a dire *l'adesione al Dio Amore* e il desiderio di esserne *scintilla per ogni uomo*.

Con il gesto di deporre ai piedi del logo i giornali dei Popoli a cui apparteniamo e nei quali esercitiamo il nostro servizio, abbiamo detto il nostro *riconoscerci* umanità e insieme il *sentirci inviate* ad essa.

## Lunedì 4 luglio 2011

Giornata di ritiro spirituale

La mattinata si apre con la contemplazione dell'icona della Trasfigurazione, immagine che illumina l'evento capitolare e ne interpreta il tema.

*"Lasciarsi trasfigurare dal Signore Crocifisso e Risorto"* è l'itinerario spirituale che la preghiera propone.





La bellezza che è Dio, e il Verbo presso Dio, è la nota che ne dà l'avvio, insieme alla proclamazione del Vangelo di Matteo

Il movimento di ascesa “*questo mi chiedeva l'amore: abitare molto in alto nella cavità del suo cuore...*” e di discesa “*...e di continuo scendere a valle per condividere la fatica dei miei fratelli?*” (cf. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo: lettura spirituale dell'esperienza di Madre Elisabetta) ha scandito i momenti di meditazione sull'icona nei suoi simboli: il monte, il volto di luce, i personaggi, il Figlio amato, la discesa dal monte. La consegna a ciascuna di una immagine/foto dell'icona ha concluso la veglia.

Nel pomeriggio don Giuseppe Toffanello - sacerdote della diocesi di Padova, teologo spirituale, studioso degli scritti di Madre Elisabetta perché curatore delle note spirituali del suo Diario - sviluppa il tema: *La dimensione contemplativa e l'animazione della carità in Elisabetta Vendramini*, e propone alcuni stralci del Diario per guidarci a conoscere e contemplare alcune intuizioni spirituali e teologiche tipiche dell'esperienza di fede di M. Elisabetta. La possibilità di uno scambio in assemblea ha reso più efficace questa preziosa opportunità.

### **Martedì 5 luglio 2011**

Giornata di apertura e delle procedure iniziali.

Presiede la celebrazione delle Lodi e dell'Eucaristia don Giuseppe Zanon, sacerdote della diocesi di Padova, che sarà presente per l'intera settimana.

### **Celebrazione dell'intronizzazione della Parola nella sala Capitolare.**

Riunite in Cappella, davanti all'Evangelo posto sull'altare, è stato proclamato il passo di Giovanni (14, 15-17; 23-26):

*“Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, ... Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto”.*

e la lettura di un brano dall'esortazione apostolica *Verbum Domini* al numero 87.

All'invocazione "*Spirito Santo vieni?*" Madre Margherita porta l'Evangelo, illuminato da tre ceri portati da suor Lucia Meschi, si avvia processionalmente, seguita da tutte le sorelle, verso la sala capitolare e lo pone nella sede predisposta.

Riferendosi alle letture, la Madre ricorda che la Parola in mezzo a noi è segno di una Presenza e criterio di discernimento.

La preghiera di Francesco: "*Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Iddio, concedi a noi miseri di fare, per tua grazia, ciò che sappiamo che tu vuoi...*" pregata coralmente, conclude il momento dell'intronizzazione mentre si dà inizio al primo adempimento capitolare, l'appello.

Sr Paola, come segretaria generale e, in questo momento, segretaria del capitolo, fa l'appello delle capitolari: la "chiamata" risponde: "*Eccomi*", dichiarando così anche pubblicamente la sua adesione cordiale a cercare insieme la volontà del Signore.

Madre Margherita quindi pronuncia la dichiarazione di apertura:

*Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*

*Essendo stati compiuti tutti gli atti previsti dalle Costituzioni e dal Direttorio in ordine alla preparazione al Capitolo generale ed essendo presenti tutte le aventi diritto a partecipare, meno una, dichiaro aperto il XXIX Capitolo generale Ordinario.*

*Invoco su di esso la protezione di Maria, Madre e Priora di questa terziaria famiglia, di san Giuseppe, di Francesco d'Assisi e di Elisabetta d'Ungheria nostri patroni; mi affido alla preghiera delle sorelle sante che ci hanno preceduto nella fede e nella visione e di quella delle tante che con noi credono, amano, sperano.*

*Invito ciascuna a lavorare avendo a cuore il bene comune, a rimanere nella carità, in un clima di preghiera, di fraternità, di reciproco ascolto, di comune discernimento. Tutte ci benedica la beata Madre con la sua benedizione materna.*

Successivamente prende la parola la moderatrice, suor Battistina che, con diapositive chiare e chiarificatrici, presenta il percorso e il metodo di lavoro attraverso il quale l'assemblea potrà elaborare la piattaforma di cammino da consegnare al nuovo Governo generale e all'intera famiglia per il prossimo sessennio.

Si procede quindi alla lettura e approvazione del Regolamento prima, e dell'Agenda capitolare successivamente.

Il pomeriggio ci vede impegnate nella elezione delle *Officiali*, persone che svolgono un servizio funzionale al buon andamento del Capitolo e previste nel regolamento:

- le due scrutatrici. Sono elette per questa funzione suor Martina Giacobini e suor Federica Menara;
- la segretaria del Capitolo. È eletta suor Bernardetta Battocchio;
- le tre sorelle per la revisione dei conti. Sono elette suor Sonia Giuliano, suor Annamaria Mimo e suor Francesca Violato;
- la capitolare membro dell'Ufficio di presidenza. È eletta suor Aurora Peruch.

A conclusione la preghiera raccoglie e presenta al Signore tutto il cammino che ha coinvolto la Famiglia nella preparazione al Capitolo stesso.

Guidate dalla parola di Dio, dai salmi e dall'esperienza di Chiara e Francesco, ci siamo lasciate condurre nella corrente della lode e del rendimento di grazie a Dio leggendo con gli occhi della fede e della gratitudine i passi compiuti: il capitolo provinciale e le assemblee quadriennali, le circolari di M. Margherita, la elezione delle delegate, l'assemblea di governo, la voce di singole e di comunità con la scheda di partecipazione, le lectio e la preghiera quotidiana, l'incontrarsi su "i colori dell'interiorità", il lavoro della commissione... Tutto questo a lode del Signore e come

patrimonio su cui poggia il lavoro che ci aspetta. La preghiera del Magnificat, ascoltato con l'accompagnamento di musica e immagini dell'arte, ha raccolto la lettura del cammino percorso.

### **Mercoledì 6 luglio 2011**      *Conoscenza della realtà*

In sala capitolare la sessione di lavoro è introdotta dalla preghiera animata con la proiezione di alcuni particolari dell'icona della Trasfigurazione. Questa modalità di preghiera contemplativa accompagnerà l'avvio dei lavori nelle giornate a venire; essa ci fa entrare in quel contesto spirituale che favorirà un lavoro aperto alla Presenza. La presentazione è stata realizzata da suor Maria Pia Refosco.

L'intera giornata è dedicata alla lettura e alla riflessione personale sulla Relazione della Superiora generale.

Si tratta dell'ascolto della storia sacra della Famiglia religiosa in questo sessennio narrata dall'osservatorio più alto della Congregazione: quello della Superiora generale.

La lettura continua si protrae per l'intera mattinata e si conclude nel pomeriggio

Al termine un lungo applauso e sentimenti di commozione dicono l'adesione, l'approvazione, la riconoscenza alla Madre per quanto ci ha trasmesso del vissuto di questi sei anni, una storia che lei stessa con le sorelle del Consiglio ha contribuito a scrivere e condurre.

### **Giovedì 7 luglio 2011**

Il tempo della mattinata prevede nella prima parte il lavoro in gruppo, nella seconda parte il report (relazione) dei gruppi in assemblea.

I gruppi di studio sono quattro, ciascuno coordinato da una capogruppo e da una segretaria.

Suor Battistina dà le indicazioni per il lavoro. Ricorda che, nell'esperienza capitolare, il gruppo è il luogo specifico dove ciascuna ha lo spazio per esprimersi. In assemblea a interagire sono invece quattro soggetti, i gruppi, alla dinamica ognuna può portare, nella discussione, il proprio contributo.

Atteggiamento fondamentale nel lavoro è l'ascolto e successivamente la ricerca delle **convergenze**.

#### **... ancora contributi per la conoscenza della realtà**

Nel pomeriggio la parola passa alle Superiori di circoscrizione per una presentazione delle loro realtà che va ad arricchire la conoscenza globale della vita della famiglia religiosa.

Suor Maria Fardin presenta la Provincia Italiana, suor Soad Youssef la Delegazione Egitto-Sudan, suor Lucia Meschi la delegazione America Latina, suor Antonia Nichele le comunità del Kenya e suor Erika Nobs la comunità di Betlemme.

Alla lettura segue un lavoro in piccoli gruppi (Philips 6x6), in sala, per raccogliere le luci emerse dalla lettura e che possono essere di utilità per l'intero Istituto.

La **serata** viene "animata" da ciascuna Circoscrizione attraverso la simpatica presentazione dei pannelli, costruiti con la partecipazione creativa delle sorelle, pannelli che descrivono brevemente e simbolicamente le attività apostoliche delle varie comunità.

Venerdì 8 luglio 2011

### *la realtà economico-amministrativa*

M. Margherita apre i lavori della giornata dedicata all'ascolto e alla riflessione sulla Relazione economica.

Suor Antonietta Michelotto, economista generale, inizia quindi la lettura che si protrae per l'intera mattinata. È una relazione ampia, chiara, che dice il molto fatto, ma soprattutto una prassi di gestione del patrimonio oculata e coraggiosa.

Suor Antonietta sottolinea alcune difficoltà sofferte a causa della crisi economica iniziata nel 2007, difficoltà che ci hanno fatto condividere la fatica di tanti.

Al termine della lettura un caloroso applauso esprime riconoscenza e approvazione per tutto il lavoro del sessennio.

Nel pomeriggio continua la visione della realtà economica della Famiglia attraverso la proiezione dei dati relativi al consuntivo del sessennio.

Sabato 9 luglio 2011

M. Margherita apre i lavori della giornata nominando persone che hanno contribuito al buon andamento del capitolo: suor Alessia Battocchio e suor Annamaria Mimo hanno preparato la traccia di preghiera quotidiana "ordinaria" in riferimento a suor Paola Cover; suor Laura Scotton collabora con la segretaria, suor Bernardetta Battocchio.

Suor Battistina guida l'assemblea, consegna il testo con un primo documento unico su quanto raccolto nei giorni precedenti, un foglio sul quale i gruppi lavoreranno per riscontrare i contenuti ed eventualmente migliorarli.

Nel pomeriggio si procede con il lavoro sullo stesso documento arricchito dai contributi dei gruppi (un secondo documento unico). Condotta in modo competente e deciso da suor Battistina, si opera un lavoro di **ponderazione**, cioè per ciascuna proposizione si valutano le modifiche e si vota confermando o meno la propria adesione al testo.

A ora di Vespro ci raccogliamo davanti al Signore la *preghiera di riconciliazione con la nostra storia*.



A conclusione di questi primi giorni di lavoro capitolare ascoltiamo e raccogliamo il vissuto del sessennio. Noi stesse e la famiglia religiosa entriamo in un processo di **riconciliazione** che è ritorno, riaggancio, risurrezione, possibilità nuove di vita.

*Un aneddoto racconta di un vaso di terracotta e di un adolescente che sta per diventare adulto.*

*Nelle culture aborigene si celebra il rito di iniziazione, attorno al fuoco con canti e danze tradizionali. I grandi artisti della tribù preparano un bellissimo vaso di terracotta, unico per forma e colore e lo consegnano al giovane, segno di legame con gli antenati e riconoscimento della sua età adulta.*

*In un determinato momento della festa il giovane presenta il vaso alla tribù portandolo sulla testa mentre tutti festeggiano e applaudono... apprezzando la bellezza del vaso. Ma il giovane lo scaraventa sulla roccia. Il gesto provoca un improvviso, enorme silenzio.*

*Il nuovo iniziato-adulto raccoglie, uno ad uno, tutti i cocci e senza parlare parte da solo verso la montagna, dove rimarrà per un mese. Al ritorno, ora già adulto, dovrà offrire un nuovo vaso, lavorato da lui con tutti i pezzi dell'antico e sarà una nuova opera d'arte più personale e unica che mai (E. Galeano).*

Aneddoto e vaso sono stati consegnati al nuovo consiglio generale sei anni fa, il 24 luglio 2005; con gli stessi segni inizia stasera la preghiera. Quel vaso bello (la nostra Famiglia) e frantumato, consegnato alle mani di M. Margherita e del suo consiglio, viene riconsegnato ora, ricostruito simbolicamente, ad esprimere la ricchezza e la vita offerta in questi sei anni. L'invocazione allo Spirito, in lingua spagnola - "Se tu non vieni ci mancheranno le ali..." - , è poetico ed evocativa.

### **Domenica 10 luglio 2011**

**Giornata delle priorizzazioni** (mettere in ordine di importanza per l'Istituto le varie proposizioni)

M. Margherita richiama la colletta del giorno, "*Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua parola...*" ed apre i lavori.

Quindi la moderatrice prende la parola per condurre l'assemblea a completare il lavoro sui contenuti emersi nell'ascolto della realtà istituzionale. Le proposizioni, studiate e ponderate in assemblea nel giorno precedente, sono sottoposte a **priorizzazione** attraverso un punteggio che ciascuna dà ad ogni singolo enunciato tenendone presenti urgenza ed importanza.

Nella seconda parte della mattinata è lasciato lo spazio per alcuni chiarimenti relativi alla Relazione della Superiora generale e della Relazione economica individuati nei lavori di gruppo dei giorni precedenti.

A conclusione l'Assemblea verifica il lavoro fatto fino a questo momento.

Nel tardo pomeriggio, dopo l'approvazione dello *Strumento di lavoro*, ci raccogliamo davanti al Signore per la solenne preghiera dei Vespri.